

# Diossine e furani nel suolo

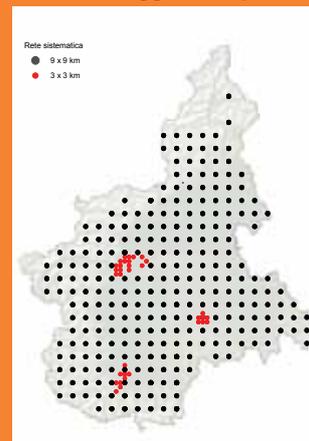


## ✓ Qual è la situazione?

L'inquinamento del suolo e il suo degrado sono fenomeni poco evidenti rispetto a quelli delle acque e dell'aria, a causa degli effetti meno immediati, ma non meno importanti sulla qualità dell'ambiente, sulla salute dell'uomo e sull'economia. Diossine e furani sono idrocarburi aromatici clorurati, di prevalente origine antropica, particolarmente stabili e persistenti nel suolo, tossici per l'uomo, gli animali e l'ambiente anche in concentrazioni molto basse, a causa della loro tendenza al bioaccumulo e alla bioconcentrazione.



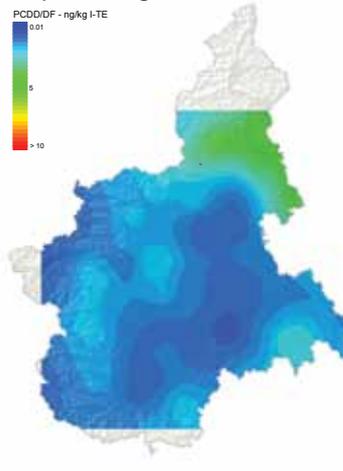
Rete di monitoraggio suoli piemontesi



## ✓ Perché sta accadendo?

La produzione di acciaio, la fusione secondaria di metalli pesanti, l'incenerimento dei rifiuti, i cementifici, la produzione e l'utilizzo in agricoltura di pesticidi, gli impianti alimentati con combustibili fossili, il traffico veicolare, la combustione del legno e altre attività, immettono nell'atmosfera diossine e furani che si depositano sul suolo, rimanendovi per lunghiperiodi prima di essere degradati o trasportati dall'acqua.

Stima della concentrazione ottenuta tramite modelli predittivi geostatistici



Aree omogenee di concentrazione



## ✓ Stiamo osservando cambiamenti?

Dal 2007 Arpa gestisce la Rete di Monitoraggio del Suolo, attualmente composta da 303 stazioni distribuite su tutto il territorio regionale e 328 stazioni collocate in zone interessate da contaminazione diffusa. Per ogni stazione vengono analizzati più di 50 contaminanti (metalli pesanti, idrocarburi policiclici aromatici, diossine e policlorobifenili). I dati elaborati indicano forme lievi di contaminazione diffusa da diossine e furani con valori medi ampiamente al di sotto dei limiti di legge. Non sono state individuate zone critiche, i pochi superamenti riscontrati sono da attribuire a casi isolati di contaminazione puntuale.

## ✓ Lo sapevi che?



- Diossine e furani costituiscono due delle dodici classi di inquinanti organici persistenti, riconosciute a livello internazionale dall'UNEP.
- Una volta depositati sul suolo sono adsorbiti dal carbonio organico e, a causa della bassa solubilità in acqua, rimangono stabili per lungo tempo.
- Pur essendo poco idrosolubili, le diossine trovano nell'acqua un'ottima via di diffusione una volta adsorbite dalle particelle minerali e organiche presenti in sospensione.

## ✓ Cosa puoi fare tu?

- **Riduci** la produzione di rifiuti ed effettua la raccolta differenziata.
- **Riduci** l'uso di auto e di moto.
- **Abbassa** il riscaldamento domestico.
- **Acquista** prodotti locali e biologici.

